

# «Reddito? Risultati tra 5 anni»

Mimmo Parisi alza la timeline. In Lombardia 100mila domande

## IL NODO

GIOVEDÌ INCONTRO A ROMA  
SUL TAVOLO LE ASSUNZIONI  
PER I CENTRI PER L'IMPIEGO



## LA FASE PIÙ CRITICA

**I centri per l'impiego  
avranno un ruolo fondamentale  
Non è mai successo  
un simile investimento  
Siamo solo all'inizio**  
di ANDREA GIANNI

- MILANO -

«IL REDDITO di cittadinanza è un punto di partenza: spero che tra due o al massimo cinque anni si vedranno i risultati di questa manovra». Il presidente Anpal Mimmo Parisi, professore della Mississippi State University in prima linea nel disegnare la misura anti-povertà bandiera del Movimento 5 Stelle, ha fissato la timeline - forse più larga rispetto alle aspettative iniziali - nel corso del convegno «Dal Rei al reddito di cittadinanza» all'Università Cattolica di Milano. Misura arrivata alla fase due: dopo l'erogazione dei fondi il maxi-concorso per arruolare 2.980 navigator da distribuire nelle regioni, punto cardine nella riforma dei centri per l'impiego. «Si tratta della fase più difficile - spiega Parisi - i centri per l'impiego avranno un ruolo fondamentale, non è mai successo nella storia italiana che si facesse un investimento così grande».

**SONO** circa 100.000, secondo gli ultimi dati dell'Inps, le domande di Reddi-

## IL MAXI-CONCORSO

QUASI 54MILA CANDIDATI  
PER IL RUOLO DI NAVIGATOR  
SELEZIONI A FINE GIUGNO

to di cittadinanza in Lombardia (in Italia sono oltre 1,2 milioni). Nella Città metropolitana, area più popolosa, si concentra il 38,9% delle istanze. Ma Pavia supera Milano se si considera il rapporto tra le domande presentate e la popolazione residente. Sono oltre 180mila le famiglie lombarde in condizione di povertà assoluta. Oltre 32mila quelle che hanno beneficiato del Reddito di inclusione nel 2018 e più di 53mila le richieste di Reddito di cittadinanza accolte in Lombardia tra marzo e aprile. «Solo il coordinamento tra le politiche - sottolinea Paola Gilardoni, portavoce dell'Alleanza contro la povertà Lombardia - potrà favorire un fattivo percorso di attivazione della persona e della famiglia». Una sfida tutta da giocare. «Non dobbiamo abdicare all'idea che il rimedio alla povertà sia il lavoro - spiega il direttore generale Lavoro della Regione Lombardia Gianni Bocchierinella fase due bisognerà dare risposte articolate a problemi articolati». Giovedì prossimo si terrà un incontro a Roma che potrebbe sbloccare l'impasse sull'assunzione di nuovo personale a livello regionale da destinare ai centri per l'impiego. Intanto anche gli uffici Inps attendono l'informata di nuovo personale, per far fronte alla partita Rdc e Quota 100. Solo su Milano servono almeno 500 persone. «C'è una produttività sopra la media nazionale - sottolinea il segretario Uil Ciro Capuano, nuovo presidente del Comitato regionale Inps - ma sono necessari interventi per poter continuare a garantire un servizio pubblico efficiente ed efficace».



180.000

FAMIGLIE

In condizioni  
di povertà assoluta  
in Lombardia

32.000

FAMIGLIE

Hanno beneficiato  
del Reddito d'inclusione  
sostituito dal Rdc



**IN CAMPO** Il professore della Mississippi State University Domenico Parisi ha disegnato la riforma del Governo Lega-M5s